



N° 781

21 agosto 2023

**“LA CARNE È LA CARNE”: SONO MOLTI GLI INSEGNANTI EFFICACI
“LO SPIRITO È LO SPIRITO”: SONO MOLTI GLI INSEGNANTI NON EFFICACI**

di Giovanni Palladino

“La carne è la carne”. Con questa espressione i 7 giovani stupratori di una ragazza a Palermo hanno voluto giustificare il loro orrendo crimine. E il motto stampato sulle magliette dei mille e più minorenni, tanti anche di terza media, che hanno affollato di recente la spiaggia di Gallipoli in Puglia per le loro vacanze “libere”, è stato:

“Di giorno ci abbronziamo, di notte ci sbronziamo”.

È una prova che il Principe del mondo, Satana, ha molti insegnanti efficaci, mentre il Re dei re, Gesù Cristo, non ne ha di altrettanto efficaci. La bella espressione *“lo Spirito è lo Spirito”*, con la sua forza educativa, non è spiegata bene. Ma soprattutto Gesù non viene fatto conoscere bene e chi non lo conosce non può amare uno sconosciuto. Gesù disse a Maria Valtorta: *“Si pecca più per ignoranza di Me che non per volontà di peccare”*.

È quindi grande la responsabilità dei genitori, nonché degli insegnanti di religione (fra i quali vi sono ormai molti più laici che non religiosi), nel formare i giovani ad una buona conoscenza di Dio senza la minaccia di conseguenze infernali, ma con un intelligente tipo di istruzione: Dio ci ama per il nostro bene e ci lascia liberi di decidere, cioè di essere felici, se seguiamo i 10 precetti o consigli del suo Decalogo, e di essere infelici, se non li seguiamo. Molto semplicemente Dio ci mostra le conseguenze positive o negative delle nostre azioni. Sta a noi decidere. E se siamo istruiti bene, la decisione non può che essere quella voluta dal Re dei re e non dal Principe del mondo.

Nonostante le migliaia di conversioni avvenute grazie alla lettura degli scritti di Maria Valtorta (anche fra molti sacerdoti, che hanno rafforzato la loro fede) dispiace notare come la Chiesa non abbia ancora capito la grande importanza di questi scritti per il bene delle anime e di una verità inconfutabile: l'evidente superiorità dello Spirito sulla Carne (il rapporto è di 1.000 a 1, disse Gesù), superiorità che non è affatto una utopia, è possibile realizzarla, se si è convinti credenti, ben formati. Nel dettato del 7 aprile 1945, Gesù affermò:

“Quest’Opera è per tutti, ma è dedicata particolarmente a voi sacerdoti, perché il Maestro vi prende per mano e vi conduce con Sé tra le file degli scolari, affinché diventiate maestri capaci di guidare gli scolari”.

E il 6 dicembre 1947: “L’Opera riporta la verità esatta e completa del mio insegnamento”.

Visto come va il mondo, non sembra che genitori e insegnanti conoscano bene questo insegnamento, cioè in quel modo esatto e completo, che dovrebbe innanzitutto “infiammare” i maestri e poi gli scolari, che se non sono “infiammati” e bene istruiti, rischiano di soffrirne le conseguenze negative per tutta la vita.



f Condividi su Facebook



Servire l'Italia *Liberi e Forti*
Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com